

una più efficace interfaccia con i grandi temi di interesse della Comunità Europea e dei programmi nazionali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, il contributo ordinario del MIUR è stato inizialmente previsto in € 20.015.349 sulla base della lettera del 23/12/2008 che indicava di considerare per il bilancio di previsione 2010 una presunta assegnazione pari al 98% del contributo per il 2008. Nel corso dell'esercizio 2010, il MIUR ha effettuato ulteriori assegnazioni per € 984.679,50, portando il contributo ordinario all'importo complessivo di € 21.000.028,50. Tali ulteriori assegnazioni sono di seguito dettagliate:

Ulteriori assegnazioni	Importo in euro
– lettera prot. 99 del 16/2/2010	260.314,00
– lettera prot. 797 del 9/6/2010	260.314,50
– contributo ex art. 1 c. 178 L. 266/2005	51.584,00
– contributo per assunzione ricercatori	412.467,00
TOTALE	984.679,50

Per poter svolgere i suoi compiti di Istituto nazionale di metrologia che comprendono la ricerca, il mantenimento e la disseminazione delle unità di misura, la partecipazione agli organismi internazionali di coordinamento, la collaborazione con altri istituti esteri simili, il trasferimento di tecnologia verso utenti scientifici, imprese e servizi, l'opera continua per garantire l'infrastruttura metrologica allo sviluppo del Paese e una distribuzione di servizi di alta qualità, l'INRIM, come negli anni precedenti, ha cercato di mantenere l'autofinanziamento intorno al 20% del finanziamento statale, in particolare cogliendo l'occasione offerta da progetti cofinanziati europei, nazionali e regionali. Questi favoriscono lo sviluppo delle collaborazioni scientifiche con Università e Istituti di ricerca, aiutano a mantenere su alti livelli la qualità delle proprie attività, favoriscono un uso integrato di risorse, costituiscono inoltre una via interessante allo sviluppo dei collegamenti con il mondo imprenditoriale, nella prospettiva di trasferire in modo più efficiente le conoscenze acquisite e le tecnologie sviluppate. Tuttavia i cofinanziamenti non possono sopperire se non in parte alle necessità della ricerca istituzionale e alle attività di mantenimento dei campioni.

Queste criticità non hanno tuttavia impedito una presenza importante nella cooperazione/competizione Europea che in particolare, nell'ambito di un'iniziativa ERA NET Plus del VII PQ, ha visto nel 2009÷2010 il pieno sviluppo di iMERA Plus al quale hanno aderito 22

Istituti dell'area europea EURAMET e.V., il cui programma scientifico è lo *European Metrology Research Program (EMRP)*. iMERA Plus, triennale, ha riguardato Unità SI, Salute, Lunghezza, Elettromagnetismo, è in fase conclusiva ed è stato premessa all'attivazione dell'art. 169 del trattato Europeo in area metrologica. L'adesione dell'Italia all'art. 169 è stata firmata dal Ministro dell'Università e Ricerca nel febbraio 2009 e la decisione congiunta del Parlamento e del Consiglio europeo sulla partecipazione al programma è avvenuta in settembre. La prima *call* sul tema "Metrologia per l'energia" si è conclusa alla fine del 2009 con la selezione di 9 progetti congiunti a 7 dei quali partecipa l'INRIM. Nel 2010 vi è stata l'elaborazione di due altre *call*, metrologia per l'industria e metrologia per l'ambiente .

Sempre nell'ambito del VII PQ si segnalano la partecipazione a un progetto riguardante la refrigerazione magnetica a temperatura ambiente e l'acquisizione di un progetto di metrologia dimensionale applicata alle macchine utensili. Inoltre sono state presentate 4 nuove proposte. Si menzionano ancora le indagini approfondite sulla dinamica di magnetizzazione estese alle alte frequenze e sul processo d'isteresi e il particolare interesse destato dalle competenze dell'INRIM nell'ambito dei materiali nanostrutturati.

Nelle applicazioni della ricerca l'INRIM è stato impegnato in diversi ambiti tra i quali di particolare rilievo quello aerospaziale con i programmi del sistema di navigazione satellitare GALILEO per quanto riguarda scale di tempo e campioni atomici di frequenza, progetti sviluppati su richiesta dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), anche in collaborazione con Thales Alenia Space e operando attraverso il Consorzio Torino Time, infine con le ricerche di metrologia dimensionale e dei propulsori ionici per missioni spaziali.

Nel 2010 l'INRIM ha avuto l'opportunità di partecipare come componente a diversi poli regionali di innovazione. Cinque progetti sono stati valutati positivamente e finanziati.

Grazie a un accordo tra la Regione Piemonte, il CNR, l'INRIM, l'INFN e l'ENEA sul potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione, sono stati conferiti all'INRIM 13 assegni di ricerca biennali di cui 7 nel 2010.

L'INRIM, in adeguamento al decreto ministeriale del 22 dicembre 2009 che designa ACCREDIA quale ente unico di accreditamento, ha fornito a quest'ultimo supporto tecnico per l'espletamento delle attività di accreditamento dei laboratori di taratura da esso eseguite a mezzo del proprio "dipartimento taratura" in ottemperanza alla convenzione tra le parti del 18 giugno 2010.

Nelle sue funzioni d'istituto metrologico primario, l'INRIM ha continuato a svolgere anche importanti e onerose attività, essenziali al sistema produttivo del paese:

- la partecipazione alla costruzione di un'infrastruttura metrologica sopranazionale, attraverso il Mutual Recognition Arrangement (CIPM-MRA) firmato nel 1999, è la premessa per eliminare

barriere commerciali e rafforzare il sistema produttivo italiano. Il mutuo riconoscimento dei campioni nazionali di misura e dei certificati di taratura e di misura pone le basi per l'equivalenza delle misure a livello internazionale.

- l'INRIM ha ereditato da IEN e IMGC il compito di offrire al Paese servizi di taratura, prova e accreditamento. La realizzazione delle infrastrutture metrologiche, l'offerta dei servizi di taratura e il trasferimento di *know-how* alle imprese dovrà trovare un rafforzamento, in accordo con il decreto istitutivo, attraverso convenzioni di sostegno a queste attività tra il MIUR, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e l'INRIM.
- Un personale altamente qualificato e la presenza di numerosi laboratori in buona parte equipaggiati con strumentazione moderna e dotati di sistemi per lo sviluppo di tecnologie avanzate da utilizzarsi anche per la ricerca e l'applicazione future sono stati alla base degli eccellenti risultati ottenuti dall'INRIM nel 2010.

Tuttavia la competizione europea, in particolare nell'ambito dell'art. 169, continua a porre in evidenza la necessità di un adeguamento delle risorse e del personale. Si rammenta che al momento dell'istituzione dell'INRIM venne definita una pianta organica che teneva conto per l'IMGC solo del personale effettivamente in servizio al giugno 2003. Successivamente, prima ancora dell'attivazione dell'Istituto, la Legge finanziaria 2005 riduceva il personale di 11 unità, fissandolo a 231. Si è quindi accumulata una grave insufficienza di risorse umane, che richiede interventi urgenti al fine di assicurare una congruità di queste risorse rispetto ai compiti affidati e agli obiettivi che l'INRIM è impegnato a perseguire.

3 – RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2010 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che risulta così sintetizzato:

– avanzo di amministrazione al 31/12/2010	€	4.759.033
– avanzo di cassa di	€	13.008.976
– avanzo economico di	€	1.615.346

Rimandando l'analisi del risultato economico all'apposito paragrafo della presente relazione, la rappresentazione analitica dell'avanzo di amministrazione risulta dalla situazione amministrativa che viene riportata in Tab.1, ove le singole componenti sono confrontate con le corrispondenti del consuntivo 2009.

Tab. 1 – Situazione amministrativa consuntivo 2010 e confronto con quella del 2009 (importi in euro)

	2009		2010		Variazioni (2010=2009)	
					(€)	(%)
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		11.221.114		13.498.312	2.277.198	20,3%
Riscossioni:						
- in conto competenza	30.595.360		29.649.506			
- in conto residui	6.768.515		1.840.885			
Totale		37.363.875		31.490.391	- 5.873.484	-15,7%
Pagamenti:						
- in conto competenza	25.197.808		23.419.172			
- in conto residui	9.888.869		8.560.555			
Totale		35.086.677		31.979.727	- 3.106.950	-8,9%
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		13.498.312		13.008.976	- 489.336	-3,6%
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	1.968.108		2.680.829			
- dell'esercizio	2.553.592		2.380.184			
Totale		4.521.700		5.061.013	539.313	11,9%
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	5.188.634		5.344.854			
- dell'esercizio	9.314.565		7.966.102			
Totale		14.503.199		13.310.956	- 1.192.243	-8,2%
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		3.516.813		4.759.033	1.242.220	35,3%

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2010 può anche determinarsi con riguardo alla situazione finanziaria, rappresentata in Tab. 2

Tab. 2 – Situazione finanziaria al 31/12/2010
(importi in euro)

Avanzo di amministrazione al 1/1/2010		3.516.813
Accertamenti di entrata	32.029.689	
Impegni di spesa	31.385.274	
		644.415
Avanzo di gestione al 31/12/2010		4.161.228
Residui attivi iniziali	4.521.700	
Residui attivi finali	4.521.714	
Variazioni sui residui attivi		14
Residui passivi iniziali	14.503.200	
Residui passivi finali	13.905.409	
Variazioni sui residui passivi		597.791
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010		4.759.033

Nella Tab. 3 viene riportata la sintesi generale dei consuntivi 2009÷2010.

Tab. 3 – Sintesi dei consuntivi 2010 e 2009 (importi in euro)							
TIT.	ENTRATE			TIT.	USCITE		
		2009	2010		2009	2010	
	Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio	4.571	3.517		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-
	Entrate correnti			I	Spese correnti		
I	Trasferimenti correnti	22.576	21.434		personale	13.443	13.467
II	Altre entrate	4.461	4.766		altre	8.915	7.749
	Tot. entrate correnti	27.037	26.200		Tot. spese correnti	22.358	21.216
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	-	-	II	Spese in c/ capitale	6.042	4.340
IV	Trasferimenti in conto capitale	-	-	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-				
	Tot. entrate c/capitale	-	-		Tot. spese c/capitale	6.042	4.340
VI	Partite di giro	6.112	5.829	IV	Partite di giro	6.112	5.829
	Totale Entrate	33.149	32.029		Totale Uscite	34.512	31.385
	Disavanzo finanziario	1.363	-		Avanzo finanziario	-	644
	Totale a pareggio	34.512	32.029		Totale a pareggio	34.512	32.029

Dalle risultanze della gestione finanziaria sintetizzata nelle precedenti tabelle emerge:

- un incremento dell'avanzo di amministrazione a consuntivo 2010 di 1,2 milioni di euro (35%), rispetto all'analogo valore registrato a consuntivo 2009. Ciò è conseguenza della necessità di compensare la riduzione del contributo ordinario per il 2011 che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 213/2009, ha subito una riduzione di 2,1 milioni di euro (11,1%) rispetto a quello effettivamente assegnato per il 2010. Al riguardo, nel bilancio di previsione 2011 è iscritto un contributo ordinario di 18,9 milioni di euro, a fronte di un accertamento definitivo del 2010 di 21 milioni di euro;
- gli accertamenti di entrata, pari a circa 32 milioni di euro, hanno garantito la copertura degli impegni di spesa, pari a circa 31,4 milioni di euro, e il positivo avanzo finanziario di 0,6 milioni di euro, sommato alle sopravvenienze attive di circa 0,6 milioni di euro derivanti dalla riduzione dei residui passivi, ha formato l'incremento dell'avanzo di amministrazione di 1,2 milioni di euro precedentemente illustrato;
- la gestione di cassa ha prodotto un avanzo di cassa alla fine del 2010 di circa 13 milioni di euro, composto da riscossioni pari a circa 31,5 milioni di euro e pagamenti pari a circa 32 milioni di euro. Il saldo negativo di circa 0,5 milioni di euro applicato all'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, pari a circa 13,5 milioni di euro, ha prodotto il suddetto saldo finale di cassa di 13 milioni di euro;
- la gestione dei residui attivi presenta un tasso di smaltimento del 41% (dai 4,5 milioni di euro del consuntivo 2009 ai 2,7 milioni di euro del consuntivo 2010). I residui attivi al 31/12/2010 ammontano a circa 5,1 milioni di euro per effetto dei residui attivi formatisi nella gestione 2010, pari a circa 2,4 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli accertamenti di entrata (pari a 32 milioni di euro) e le riscossioni (pari a 29,6 milioni di euro);
- la gestione dei residui passivi presenta un tasso di smaltimento del 63% (dai 14,5 milioni di euro del consuntivo 2009 ai 5,3 milioni di euro del consuntivo 2010) su cui hanno influito riduzioni di impegni di spesa assunti negli anni precedenti per circa 0,6 milioni di euro (pari a circa il 4% della consistenza dei residui passivi al 1/1/2010). I residui passivi al 31/12/2010 ammontano a complessivi 13,3 milioni di euro per effetto dei residui formatisi nella gestione 2010, pari a circa 8 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (pari a 31,4 milioni di euro) e i pagamenti sull'esercizio (pari a 23,4 milioni di euro).

Premesse queste sintetiche considerazioni, nel seguito viene dettagliata l'analisi delle entrate e delle spese e la consistenza dei residui.

4 – ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del MIUR è stato accertato nella misura di € 21.000.028 sulla base delle ulteriori assegnazioni effettuate dal MIUR, pari a € 984.679, precedentemente dettagliate.

Le entrate riguardanti la categoria II (Trasferimenti correnti da parte delle Regioni), pari a € 309.451, riguardano quote di contratti di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte e l'accertamento dei contributi, sempre della Regione Piemonte, in attesa di erogazione, a valle della firma dell'accordo siglato nel 2008, diventato operativo nel 2009, riguardante il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione.

Tra i trasferimenti correnti, l'accertamento di € 7.492 è riferito all'incasso del contributo derivante dal 5 per mille dell'IRPEF.

Le "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" (cat. V), pari a € 4.114.330, confermano, nel loro complesso, le previsioni iniziali. Sono comunque da evidenziare da un lato la diminuzione delle voci relative agli introiti derivanti da prove, tarature e consulenze, contratti di ricerca con enti pubblici per l'esecuzione di progetti di ricerca e, dall'altro, l'aumento delle entrate derivanti da contratti stipulati con la Comunità Europea e i privati.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dal sempre maggior impegno sul piano delle attività istituzionali e dalla flessione di mercato, la costante attenzione dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Si precisa inoltre che, nella determinazione delle tariffe per prestazioni a pagamento, alla data di redazione del presente bilancio è in via di conclusione la revisione delle medesime, tenendo anche conto dell'aggiornamento delle tipologie di prestazioni. La determinazione delle tariffe è stata effettuata anche tenendo conto delle raccomandazioni della Corte dei Conti per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate – per analoghe prestazioni – da organismi nazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi. Le tariffe garantiscono la remunerazione dei costi del personale, nonché di quelli direttamente e/o indirettamente imputabili, o afferenti, l'esecuzione delle prestazioni. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Tali entrate trovano una più analitica dimostrazione nella Tab. 4 seguente, dove la fatturazione dei proventi è ripartita per le Divisioni e il Servizio Accreditamento di Laboratori nei quali è articolata l'attività scientifica e di servizio dell'Istituto.

La struttura Amministrazione e servizi generali non svolge attività che danno luogo a proventi.

Tab. 4 – Fatturato per prestazioni

<i>ATTIVITA'</i>	<i>Importi in euro (IVA compresa)</i>					
	<i>PROVE E PRESTAZIONI</i>		<i>CONTRATTI</i>		<i>TOTALE</i>	
	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Fatturato</i>	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Fatturato</i>	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Fatturato</i>
Dipartimento						
Div. Elettromagnetismo		693.905		415.846		1.109.751
Div. Meccanica		419.688		373.907		793.594
Div. Ottica		154.795		711.560		866.354
Div. Termodinamica		395.599		317.392		712.991
Altre entrate		28.612		11.447		40.059
Servizio accreditamento laboratori		591.581				591.581
Totale	2.600.000	2.284.179	1.300.000	1.830.151	3.900.000	4.114.330

Per quanto concerne i “Redditi e proventi patrimoniali” (cat. VI), gli accertamenti di € 213.135 relativi principalmente alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano le previsioni iniziali.

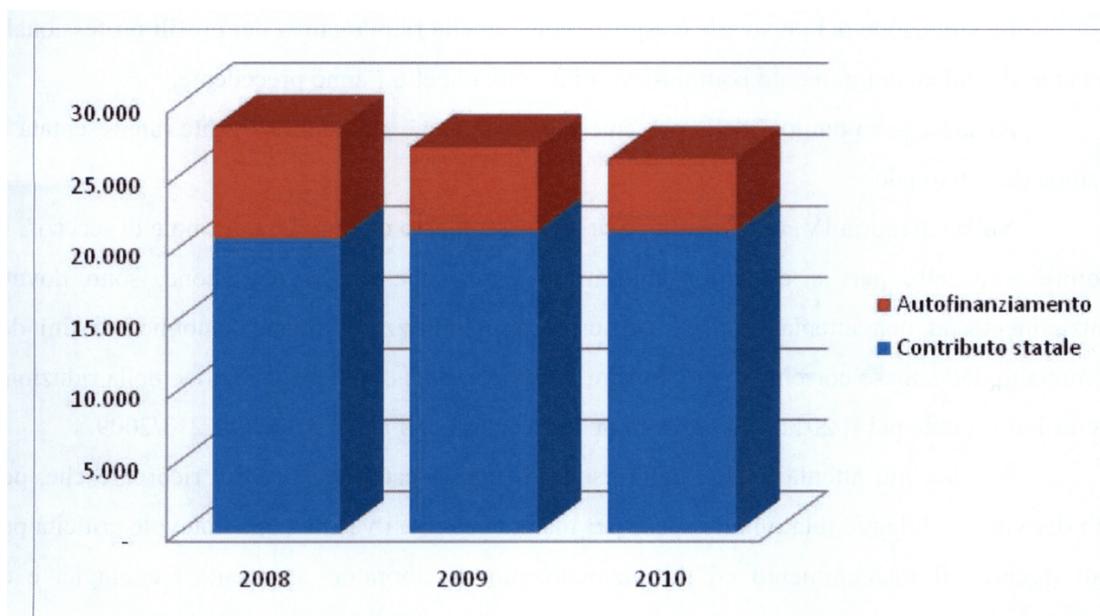
Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi", pari a € 421.179, sono relative ai recuperi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute. Su tale categoria, al cap. 16 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998 (ora MIUR), prot. 11.RIC.

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. VIII), pari a € 17.500, riguardano prevalentemente il versamento da parte della UniCredit Banca SpA del contributo annuale riferito alla convenzione in essere per il servizio di cassa, e il contributo di € 16.000 versato dalla Fondazione CRT per l'organizzazione dei *Workshop* SMM 19 e Quantum 2010.

L'andamento delle entrate per il triennio 2008÷2010 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella Tab. 5.

Tab. 5 - Andamento entrate nel triennio 2008÷2010 (importi in migliaia di euro)							
TIT.		2008	%	2009	%	2010	%
I	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. I	20.613,4	62,8%	21.142,7	63,8%	21.117,0	65,9%
	Cat. II	538,9	1,6%	1.327,3	4,0%	310,0	1,0%
	Cat. III	-	-	-	-	-	-
	Cat. IV	-	-	106,2	0,3%	7,0	0,0%
II	<u>Altre entrate</u>						
	Cat. V	4.824,6	14,7%	3.849,3	11,6%	4.115,0	12,8%
	Cat. VI	209,2	0,6%	212,8	0,6%	213,0	0,7%
	Cat. VII	393,8	1,2%	376,6	1,1%	421,0	1,3%
	Cat. VIII	1.808,6	5,5%	21,9	0,1%	17,0	0,1%
	Tot. Entrate correnti	28.388,5	86,5%	27.036,8	81,6%	26.200,0	81,8%
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</u>						
		-	-	0,1	0,0%	-	-
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>						
		19,0	0,1%	-	-	-	-
V	<u>Accensione di prestiti</u>						
		-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	19,0	0,1%	0,1	0,00	-	-
VI	<u>Partite di giro</u>	4.417,2	13,5%	6.112,1	18,4%	5.829,0	18,2%
	Totale entrate	32.824,7	100,0%	33.149,0	100,0%	32.029,0	100,0%

Fig. 1 – Composizione delle entrate (al netto delle partite di giro)
Importi in migliaia di euro



Dai dati precedentemente dettagliati emerge un contributo statale medio del triennio di circa 21 milioni di euro e un autofinanziamento dell'ordine dei 6 milioni. Quest'ultimo rappresenta, sempre come media nel triennio, il 19% delle entrate complessive al netto delle partite di giro.

5 – ANALISI DELLE SPESE

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I), pari a € 205.656, risultano coerenti con le previsioni di spesa.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessivi € 13.466.687 con una economia, rispetto alla previsione, di € 304.313. Nel corso del 2010 è stata sottoscritta con le OOSS la preliminare proposta dei Contratti Integrativi 2009-2010 che, corredata dalla relazione ex art. 40, comma 3 -sexies- D.lgs. 165/2001, sono attualmente in fase di certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

A fronte di 17 cessazioni dal servizio di personale con elevata anzianità, sono state effettuate 19 assunzioni di personale a tempo indeterminato (10 Ricercatori, 8 Collaboratori Tecnici, 1 Operatore Tecnico). Dei 10 ricercatori, 8 sono riferiti a fondi espressamente assegnati dal

MIUR, ai sensi dell'art.4 bis, comma 17, DL 97/2008, come "Reclutamento aggiuntivo di ricercatori". Le assunzioni di personale a tempo determinato sono state pari a 8, tutte addette ad attività oggetto di finanziamento diverso dal contributo statale.

La situazione del personale è esposta nella tabella riepilogativa dei profili professionali, dalla quale si evidenzia l'aumento complessivo di 2 unità rispetto l'anno precedente.

Al successivo punto 7 della presente relazione viene più analiticamente rappresentata la situazione del personale.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", le economie realizzate, pari a circa 0,9 milioni di euro rispetto alla previsione, sono dovute sostanzialmente ad una attenta gestione conforme agli indirizzi di finanza pubblica ai fini del contenimento delle spese correnti e per consumi intermedi, anche in considerazione della riduzione del contributo statale per il 2011, già prevedibile sulla scorta dell'art. 4 del D.lgs. 213/2009.

Per una più attenta analisi delle uscite di questa categoria occorre ricordare che, per effetto dei vincoli di legge relativi alle spese per manutenzioni, si verifica una notevole criticità per quanto riguarda il mantenimento ed il funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che per il loro corretto impiego necessitano di manutenzione soprattutto evolutiva ed assistenza specialistica.

Nell'ambito della cat. V si registrano impegni di spesa per € 5.500 relativi al pagamento della quota di ammissione ad ACCREDIA, sulla base della convenzione in essere.

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 2010 sono stati impegnati € 1.141.011 per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati di ricerca. Complessivamente, alla fine dell'esercizio sono stati

assegnati o rinnovati 7 borse di studio (importo annuo lordo euro 12.400 ciascuna), 26 assegni di ricerca (importo annuo lordo circa 21.000 € ciascuno), e finanziati 18 dottorati di ricerca. A valle dell'accordo biennale tra la Regione Piemonte, il CNR, l'INRIM, l'INFN e l'ENEA, avente per oggetto il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione, nell'ambito della Legge regionale n. 4/2006 che prevede il cofinanziamento di tali attività, è stato conferito 1 nuovo assegno di ricerca ad un ricercatore italiano, ed uno ad un giovane ricercatore straniero. E' stata, altresì, cofinanziata la seconda annualità per 5 ricercatori italiani.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, si può evidenziare come non sono maturati interessi passivi sul conto dell'Istituto in quanto i periodici versamenti del Ministero hanno permesso il pagamento degli stipendi e di altre spese indifferibili, senza ricorrere ad anticipazione da parte dell'istituto bancario che assicura il servizio di cassa.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse, pari a € 1.189.851, sono contenute nei limiti delle previsioni di spesa. Al riguardo si segnala la conferma dell'esenzione ICI concessa dal Comune di Torino.

In questa categoria di spese sono anche state inserite quelle relative all'IRAP, in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'IEN per gli esercizi dal 1996 al 1998.

Alla cat. IX gli oneri sono relativi all'IVA derivante dalle entrate dell'attività commerciale, così come richiesto dalla già citata nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala il versamento allo Stato delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 133/2008, pari a € 163.057. Tale importo si compone dalla somma del conguaglio per l'anno 2009, pari a € 65.861, e dalla quota dovuta per l'anno 2010, pari a € 97.196.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (cap. 57) ammontano a € 199.766, principalmente per l'allestimento di nuovi laboratori e gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati agli interventi di sicurezza. Gli investimenti mobiliari ammontano a € 375.495 per l'Amministrazione e servizi generali comprensivi di € 298.967 per l'acquisto di libri e riviste, € 37.092 per mobili e macchine d'ufficio (tra questi ultimi il rinnovo dei server necessari per garantire il funzionamento del sistema informativo gestionale), € 39.436 per l'acquisto e la manutenzione di beni mobili patrimoniali.

Il Dipartimento ha invece utilizzato risorse per acquisizione di attrezzature per un ammontare complessivo di € 2.324.748 mentre per il Servizio Accreditamento Laboratori la spesa è stata di € 39.981. Detti importi, pur se inferiori alla analoga natura di spesa sostenuta nel 2009, evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

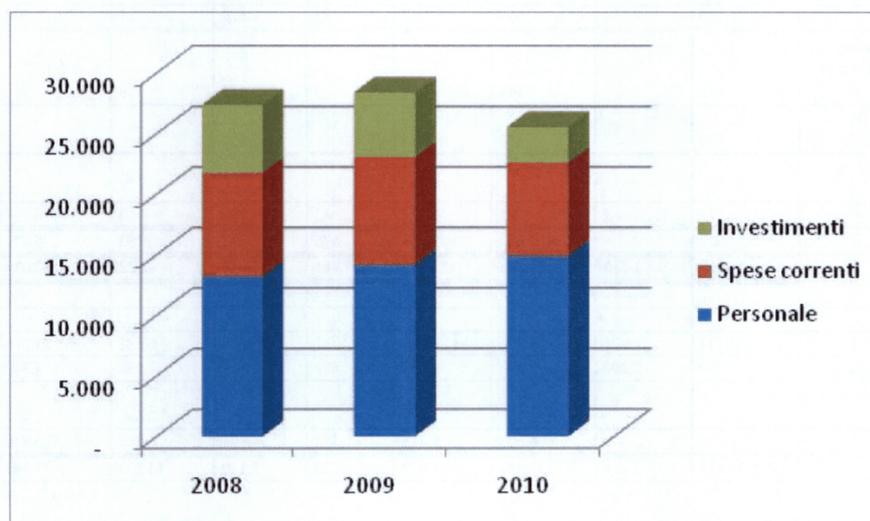
L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio), pari a € 1.399.500, è da correlarsi alle cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno con la conseguente corresponsione del trattamento di fine rapporto.

In conclusione, nella Tab. 6 vengono illustrate le spese relative al triennio 2008÷2010, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

Tab. 6 – Andamento spese nel triennio 2008÷2010 (importi in migliaia di euro)							
TIT.		2008	%	2009	%	2010	%
I	<u>Spese correnti</u>						
	Cat. I	207,1	0,7%	182,3	0,5%	206,0	0,7%
	Cat. II	12.727,2	40,0%	13.443,3	39,0%	13.467,0	42,9%
	Cat. III	-	-	-	-	-	-
	Cat. IV	5.169,1	16,2%	5.124,3	14,8%	4.469,0	14,2%
	Cat. V	45,0	0,1%	-	0,0%	5,0	0,0%
	Cat. VI	1.469,3	4,6%	1.831,5	5,3%	1.270,0	4,0%
	Cat. VII	1,0	0,0%	1,2	0,0%	1,0	0,0%
	Cat. VIII	1.152,8	3,6%	1.268,3	3,7%	1.190,0	3,8%
	Cat. IX	513,1	1,6%	445,2	1,3%	430,0	1,4%
	Cat. X	13,4	0,0%	61,9	0,2%	178,0	0,6%
	Tot. spese correnti	21.298,0	66,9%	22.358,0	64,8%	21.216,0	67,6%
II	<u>Spese in c/ capitale</u>						
	Cat. XI	488,7	1,5%	196,6	0,6%	200,0	0,6%
	Cat. XII	5.131,7	16,1%	5.145,5	14,9%	2.740,0	8,7%
	Cat. XIV	-	-	0,1	0,0%	-	-
	Cat. XV	477,5	1,5%	700,0	2,0%	1.400,0	4,5%
III	<u>Estinzione di mutui e anticipazioni</u>						
	Tot. spese c/capitale	6.097,9	19,2%	6.042,2	17,5%	4.340,0	13,8%
IV	<u>Partite di giro</u>						
	Totale uscite	31.813,1	100,0%	34.512,3	100,0%	31.385,0	100,0%

In Fig. 2 è riportato l'andamento dei dati, precedentemente riportati, per le principali classi di natura della spesa.

Fig. 2 – Composizione delle spese al netto delle partite di giro (importi in migliaia di euro)



6 – GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di € 13.008.976 afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Nella Tab. 7 è riportata la sintesi della gestione di cassa, dalla quale emerge:

- un indice di riscossione pari all'86% della massa complessiva riscuotibile (costituita dalla somma dei residui attivi e degli accertamenti di entrata 2010);
- un indice di pagamento pari al 70% della massa spendibile (costituita dalla somma dei residui passivi e degli impegni di spesa 2010);
- dal confronto con le previsioni di riscossione/pagamento risulta, per le entrate, una coincidenza, mentre si registrano uscite inferiori di circa 5,3 milioni di euro.

Tab. 7 – Sintesi della gestione di cassa (importi in migliaia di euro)

	(1)	(2)	(3)	(3)	Differenze		(4)	(5)	(6=4+5)	(7=3/6)
	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Riscossioni/Pagamenti			Residui	Accertamenti/Impegni	Totale	
					in più	in meno				
ENTRATE										
Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	20.135	1.257	21.392	21.079	382	696	1.579	21.434	23.013	92%
Tit. II - Altre entrate	4.985	273	5.258	4.978	703	983	2.142	4.766	6.908	72%
Totale entrate correnti	25.120	1.530	26.650	26.057	1.085	1.679	3.721	26.200	29.921	87%
Tit. III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	145	-	145	-		145	8	-	8	0%
Tit. IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	150	-	150	-		150	-	-	-	
Tit. V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-		-	-	-	-	
Totale entrate in conto capitale	295	-	295	-	-	295	8	-	8	0%
Tit. VI - Partite di giro	4.600	-	4.600	5.433	876	42	793	5.829	6.622	82%
TOTALE ENTRATE	30.015	1.530	31.545	31.490	1.961	2.016	4.522	32.029	36.551	86%
SPESE										
Tit. I - Spese correnti	24.333	991	25.324	20.110	1	5.305	6.882	21.216	28.098	72%
Tit. II - Spese in conto capitale	6.000	1.290	7.290	6.151	682	1.821	7.030	4.340	11.370	54%
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-		-	-	-	-	
Tit. IV - Partite di giro	4.600	-	4.600	5.718	1.142	23	591	5.829	6.420	89%
TOTALE SPESE	34.933	2.281	37.214	31.979	1.825	7.149	14.503	31.385	45.888	70%

7 – SITUAZIONE DEL PERSONALE

Al 1° gennaio 2010 il personale in servizio era pari a 228 unità, di cui 18 con contratto a tempo determinato; al 31 dicembre dello stesso anno il suddetto organico è passato a 229 unità, di cui 17 con contratto a tempo determinato. Nel corso dell'anno 2010 sono intervenute 17 cessazioni dal servizio (di cui 1 per effetto di passaggio ad altro profilo a seguito di vincita di concorso) e 19 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 1 per effetto di passaggio da altro profilo, come precedentemente indicato). Sono avvenute 8 nuove assunzioni o rinnovi di contratto a tempo determinato, la cui copertura di spesa è stata assicurata da contratti con finanziamento esterno.

Allegata al conto in esame è stata inserita la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente e, nella situazione patrimoniale, è stato definito l'ammontare del fondo indennità di anzianità.

In Fig. 3 è rappresentato l'andamento del personale a tempo indeterminato a fine esercizio, con riferimento al periodo 2006÷2010.